

La Gazzetta dello Sport del 24 agosto, nell'articolo di Marco Iaria «Vai allo stadio? Auguri...», coglie nel segno. E individua nei biglietti nominativi la causa più significativa della disaffezione da stadio degli italiani.

In tante occasioni si è voluto prescindere da questo aspetto, chiamando in causa l'obsolescenza degli stadi e l'invadenza delle tv. Credo anch'io, invece, che la difficoltà di acquistare un biglietto sia il fattore determinante che scoraggia gli sportivi a recarsi allo stadio. L'introduzione dei biglietti nominativi risale ai due decreti Pisanu del 2000 e del 2001, che ammettevano però l'istituto della deroga e l'esclusione dell'applicazione della norma per gli impianti inferiori ai 10 mila posti. Con il decreto Amato, convertito nel 2006, si è abolita ogni deroga e portata la capienza minima per i biglietti nominativi a 7.500 posti, ridotta poi sotto i 5 mila. Faccio autocritica per il mio voto, visto che a quell'epoca ero parlamentare, membro della commissione cultura e sport della Camera, ove sono stato il primo presentatore, nel 2007, della proposta sugli stadi, che ancora giace in Parlamento. Pensavo, dopo l'omicidio Raciti che, assieme a norme repressive, sarebbero state adottate, sullo stile del modello inglese, anche norme permissive, tali da responsabilizzare i tifosi. Stadi senza barriere, eliminazione delle gabbie per gli ospiti, e altro. Non si è fatto nulla. Oggi gli stadi italiani sono gli unici d'Europa desolatamente vuoti, con spazi inutilizzati e chiusi dalle questure, con prefiltraggi, filtraggi, tornelli, tessere del tifoso che sono necessarie non solo per abbonarsi, ma anche per recarsi in trasferta. Chi vuole comprarsi un biglietto prima della partita non può. E la maggioranza dei tifosi è costretta ad abbonarsi, col risultato della Juve, che ha lo stadio pressoché esaurito in abbonamento, ma vuoto per larghi spazi, perché non tutti gli abbonati vanno a vedere le partite. Si pensi alla Serie B e alla Lega Pro. Chi è che compra il biglietto in banca il giovedì senza sapere se il sabato o la domenica avrà ancora voglia di andare allo stadio, se ci sarà bel tempo, se avrà litigato con la moglie. In nessun paese d'Europa esistono le normative italiane. Sarebbe ora di adottare un unico modello europeo, una sorta di normativa Uefa che valga per tutti i paesi. Basta con questa confusa burocrazia italiana, un misto di tortura e di sadismo. Perché la Gazzetta non si fa promotrice di un'iniziativa sul tema coinvolgendo Governo, Parlamento, Coni, Federazione, Leghe, Osservatorio e altri.

Del Bue Mauro

[FONTE: [Gazzetta](#)]

Ho votato per i biglietti nominativi ora faccio autocritica: cambiamo

Venerdì 30 Agosto 2013 10:41

**PER VELOCIZZARE L'EMISSIONE
DEL BIGLIETTO, SI INVITA LA
GENTILE CLIENTELA A
PRESENTARSI ALLA CASSA
MUNTI GIÀ' DI UN DOCUMENTO
DI RICONOSCIMENTO**



CON QUESTI 50 EURO DI CALCOLO, NOI NON C'ENTRABBO

In occasione della partita di oggi (Stadio Ferraris - Torino) con 50€ di calcolo, noi Boys abbiamo deciso di passare dall'ordinario a quello dei biglietti di calcio della partita, come fanno gli sportivi, cioè di avere un documento che riconosca l'importo del calcolo. Per chi non ha ancora questo documento, noi Boys abbiamo deciso di spedire un foglio di riconoscimento di questo importo a tutti i ragazzi, di questo modo, tutti i ragazzi che hanno un conto corrente o un conto di risparmio.

1. Per chi non ha un conto corrente o un conto di risparmio, noi Boys abbiamo deciso di spedire un foglio di riconoscimento di questo importo a tutti i ragazzi che hanno un conto corrente o un conto di risparmio.
2. Per chi ha un conto corrente o un conto di risparmio, noi Boys abbiamo deciso di spedire un foglio di riconoscimento di questo importo a tutti i ragazzi che hanno un conto corrente o un conto di risparmio.
3. Per chi ha un conto corrente o un conto di risparmio, noi Boys abbiamo deciso di spedire un foglio di riconoscimento di questo importo a tutti i ragazzi che hanno un conto corrente o un conto di risparmio.
4. Per chi ha un conto corrente o un conto di risparmio, noi Boys abbiamo deciso di spedire un foglio di riconoscimento di questo importo a tutti i ragazzi che hanno un conto corrente o un conto di risparmio.
5. Per chi ha un conto corrente o un conto di risparmio, noi Boys abbiamo deciso di spedire un foglio di riconoscimento di questo importo a tutti i ragazzi che hanno un conto corrente o un conto di risparmio.
6. Per chi ha un conto corrente o un conto di risparmio, noi Boys abbiamo deciso di spedire un foglio di riconoscimento di questo importo a tutti i ragazzi che hanno un conto corrente o un conto di risparmio.
7. Per chi ha un conto corrente o un conto di risparmio, noi Boys abbiamo deciso di spedire un foglio di riconoscimento di questo importo a tutti i ragazzi che hanno un conto corrente o un conto di risparmio.
8. Per chi ha un conto corrente o un conto di risparmio, noi Boys abbiamo deciso di spedire un foglio di riconoscimento di questo importo a tutti i ragazzi che hanno un conto corrente o un conto di risparmio.
9. Per chi ha un conto corrente o un conto di risparmio, noi Boys abbiamo deciso di spedire un foglio di riconoscimento di questo importo a tutti i ragazzi che hanno un conto corrente o un conto di risparmio.
10. Per chi ha un conto corrente o un conto di risparmio, noi Boys abbiamo deciso di spedire un foglio di riconoscimento di questo importo a tutti i ragazzi che hanno un conto corrente o un conto di risparmio.

LEGGI: [REGOLAMENTO PER IL CALCOLO](#) - [DOMANDA PER TUTTA LA CLIENTELA](#)

BOYS PER INFORMAZIONI

Ho votato per i biglietti nominativi ora faccio autocritica: cambiamo

Venerdì 30 Agosto 2013 10:41
